



Fondazione Teatro Garibaldi

STAGIONE TEATRALE 2013-2014

Dettagli

11 dicembre

RECITAL



di Gianfranco Jannuzzo e Renzino Barbera
con **GIANFRANCO JANNUZZO**

Uno spettacolo speciale per uno, tra i pochi grandi attori, che hanno portato fuori dall'Isola la "sicilianità" in modo così chiaro e coinvolgente da travolgere il pubblico da Bolzano a Reggio Calabria, con la medesima forza. Gianfranco Jannuzzo appartiene, a giusto diritto, alla tradizione dei grandi gentleman dello spettacolo. La sua comicità, naturale ed intelligente, è il centro di questo spettacolo che, partendo dai suoi grandi cavalli di battaglia si sposta ad un'esilarante carrellata di dialetti fino a brani inediti in cui la maschera a riso del teatro è affrontata con una maestria che non conosce pari. Partendo dai personaggi della Sicilia, Gianfranco Jannuzzo, propone un'analisi puntuale degli italiani con straordinario senso dell'umorismo.

17 gennaio

Produzione Centro Teatro Studi

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric- Emmanuel Schmitt



con **GIOVANNI AREZZO e MASSIMO LEGGIO**

Regia di Franco Giorgio

Scene e costumi di Daniela Antoci

Musiche Edward Elgar

Eric- Emmanuel Shmitt, filosofo, è uno dei drammaturghi contemporanei più conosciuti al mondo. Le sue piece sono rappresentate contemporaneamente in ventidue Paesi, i suoi libri e i suoi testi teatrali sono tradotti in trentasei lingue. "Variazioni enigmatiche" è una storia che esplora l'intimo dell'animo umano. Una storia di menzogne e di verità, doppiezze, sentimenti celati, di amori che la crudeltà della vita ci sottrae, di speranza che altri rapporti possano crearsi...

Il testo si snoda sotto forma di un'intervista, ma è solo un pretesto.

"Avere certezze è confortante, ma è necessario perderle. Non ci si può sempre proteggere dalla vita

con le proprie scelte, le convinzioni, l'ideologia: la vita sorprende in ogni momento, smentisce, sconcerta, impone i suoi misteri. Nessuna posizione astratta resiste contro la vita." (E.E. Schmitt).

25 gennaio

Produzione Compagnia Alma de Tango

I MAESTRI DEL TANGO ARGENTINO

UNA NOCHE DE TANGO A BUENOS AIRES



Con **CLAUDIO FORTE , BARBARA CARPINO** e dieci ballerini
E Orchestra Tipica EL COMPAS

La straordinaria compagnia internazionale di danza "Alma de Tango", reduce da Chicago e Mosca, è sinonimo di eccellenza che si completa con la direzione artistica di Claudio Forte, in quanto, in coppia con Barbara Carpino, ha già vinto il Campionato mondiale di Tango Argentino a Buenos Aires.

Tango tra uomini, tango tra donne, tango in coppia, tango a 4, tango a 6, tango a 8, tango a 10.... uno spettacolo inebriante, passionale e di grande coinvolgimento

30 gennaio

Produzione Nutrimenti Terrestri

SUGO FINTO

di Gianni Clementi

nella versione in siciliano di Laura Giacobbe – **PISCISTOCCU A GHIOTTA**



con **ANTONIO ALVEARIO e SERGIO FRISCIA**

regia di Ninni Bruschetta

Allestimento scenografico di Mariella Bellantone

Costumi di Cinzia Preitano

Disegno luci di Antonio Rinaldi

La voce di " Claudio Fox" è di Claudio Lauretta

Gianni Clementi è tra i giovani drammaturghi più rappresentati in Italia. Un grande talento che ha dato vita a piece ,con attori di rilievo, molto osannate da pubblico e critica. Lo spettacolo "Piscistoccu a ghiotta", tratto da "Sugo finto" è un'adattamento in siciliano che traduce una vicenda che ruota attorno ad un piatto romano (il sugo finto appunto) in una storia ambientata nella nostra Sicilia. Straordinari i due attori: Sergio Friscia e Antonio Alveario. Protagoniste due sorelle zitelle, una dispotica, turchia e lamentosa; l'altra,

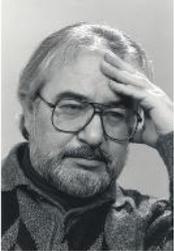
succube e più ingenua, in continuo conflitto con la consanguinea attraverso una sequela di liti, tormentoni e risposte a tono. La vicenda si snoda in questo rapporto morboso che, dopo avere attraversato, con una scrittura esilarante, la storia assurda delle loro vite, si conclude in un finale tragicomico e geniale. L'autore scrive il testo in romano, ma nella prefazione si rende disponibile a qualsiasi messa in scena che intende tradurre la vicenda in un altro territorio.

8 febbraio

Progetto speciale in onore dei Cinquant'anni di teatro di Giorgio Sparacino
"Di padre in figlio"

In occasione della celebrazione dei cinquant'anni di teatro di uno degli attori più rappresentativi della vita teatrale di Modica, la Fondazione ha dedicato a Giorgio Sparacino questo progetto speciale, affinché sia maggiormente rafforzata l'importanza e il coraggio di fare teatro, la difesa delle proprie idee, il percorso e dell'identità di un artista. Cinquant'anni di teatro sono tanti ma lo sono ancor di più quando il talento e la voglia si passano al proprio figlio. Medesimo il modo viscerale di sentire il teatro, diversa la prospettiva, mutato il linguaggio della messa in scena, Giorgio Sparacino ed Alessandro, mostrano attraverso gli spettacoli ospitati in rassegna, come il teatro possa condurre ed essere il raccordo di una storia privata pur nella diversità della messa in scena.

Produzione Teatro Utopia
COLTO IN FLAGRANTE
di Derek Benfield



con Ornella Cappello, Pippo Antoci, Marco Antoci, Monica Bisceglia, Natalina Lotta, Giorgio Gurrieri, Federica Bisceglia e Gaetano Celestre.

Regia di Giorgio Sparacino

Scene di Bernd Leuchtenberger

Malgrado sia già oltre gli 'anta', l'impenitente Phil non rinuncia agli amori occasionali, consumati all'insaputa della moglie Maggie. La sua ultima fiamma verrà ad abitare vicino casa sua, proprio nell'appartamento rimasto vuoto. Partirà un crescendo di equivoci esilaranti e assurdi. La soluzione è affidata al finale, ingarbugliato oltre ogni aspettativa.

21 febbraio

Produzione LST Teatro

LA LIBERTA' E' UN COLPO DI TACCO

di Manfredi Rutelli



da un racconto di Riccardo Lorenzetti

con **ROBERTO CIUFOLI**

Regia di Manfredi Rutelli

Musiche di Massimiliano Pace

Allestimento Scenico di Riccardo Gargiulo

E' una storia di passione e libertà, calcio e malinconia. Il famoso Corinthias di San Paolo, durante la dittatura, guidato dal grande Socrates, volle scuotere il proprio paese gestendo democraticamente lo spogliatoio e gli allenamenti attraverso assemblee e scelte condivise, dando vita alla famosa Democrazia Corinthiana. In mezzo, tanti simpatici e comici personaggi da romanzo: un papà che sparisce misteriosamente la notte del millesimo gol di Pelè, la sua giovane figlia appassionata di giornalismo e di calcio. Un saggio giornalista con la sua *saudade* per Domingos, Ademir, Leonidas e altri campioni del passato. Un bellissimo e sorprendente ragazzo che si guadagna da vivere facendo il gigolò nella San Paolo bene. Ognuno di loro porterà, più o meno consapevolmente, il suo contributo alla libertà. Che arriverà, leggera ed elegante. Come una canzone di Vinicius de Moraes, od una ballata di Caetano Veloso. O, appunto, come un colpo di tacco. Il primo e unico tentativo riuscito di combattere una rivoluzione sui campi di calcio.

27 febbraio

In occasione delle celebrazioni per i sessant'anni dalla morte di Vitaliano Brancati

Produzione Lux T srl

IL BELL'ANTONIO

da Vitaliano Brancati



riduzione di Antonia Brancati e Simona Celi

con **ANDREA GIORDANA e GIANCARLO ZANETTI,**

Luchino Giordana, Elena Callegari, Simona Celi, Michele Dè Marchi, Alessandro Romano, Natale

Russo, Giorgia Visani

Regia di Giancarlo Sepe

Scene di Carlo De Marino

Light Designer Franco Ferrari

Una delle coppie più amate del teatro italiano ritorna in scena in occasione di questa importante produzione teatrale che celebra i sessant'anni dalla morte di Vitaliano Brancati, nato a Pachino e morto giovanissimo a Torino. Antonio, bellissimo e privo di qualunque talento, viene visto come una sorta di divinità; le donne svengono al suo passaggio, sono turbate, si strappano i capelli; gli uomini ne invidiano in fascino. Il padre decanta la virilità di questo figlio unico, la gente pensa che lui sia vicino a Mussolini ed influente, Catania non parla altro che delle sue doti. Il fascismo che inneggia alla virilità e la esaspera fa da sfondo ad una Sicilia in cui questo valore è raddoppiato, macchiettistico ed inadeguato. Una madre mite ma pronta a mordere per difendere il figlio. Uno zio filosofo. Un matrimonio non consumato porterà due famiglie di Catania al centro di una tragedia. Un' iperbole tanto più tragica quanto comica raccontata con la grande ironia di una delle penne più importanti del 900. Andrea e Luchino Giordana, padre e figlio nella vita, si ritrovano nel medesimo ruolo in scena. Raffinatissima la messa in scena di Giancarlo Sepe per uno degli spettacoli più attesi dell'anno

6 marzo

Produzione Bon Voyage Produzioni e Civit'Arte Festival di Bagnoregio

L'AVARO

di Moliere



con **LELLO ARENA**,

Fabrizio Vona, Francesco di Trio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù, Gisella Szanislò

Regia Claudio Di Palma

Arpagone e la sua taccagneria patologica innescano un meccanismo ad orologeria ed uno dei testi di teatri più divertenti ed una grande prova d'attore. Un mondo che Moliere anima di complottismi, di ipocrisie, di opportunismi, di raggiri, di arrivismi, e che abita di fingitori, spreconi, faccendieri, mediatrici, sensali di fronte ai quali l'avarò Arpagone si erge quasi come figura consapevole e sinceramente reo-confessa, pervasa, infondo, da una profonda onestà intellettuale. In questo nuovo allestimento i personaggi sembrano addirittura attraversare le epoche in una successione di stili che si snoda nell'immutabilità della trama originaria. Intorno un perimetro, quasi museale, di teche che custodiscono una nutrita e cangiante collezione di sedie. Il collezionismo come altra declinazione dell'avarizia, ossessione del possedere.

14 marzo

Produzione Balletto di Milano

SOIREE RAVEL...BOLERO



Con il **BALLETTO DI MILANO**

Coreografie di Adriana Mortelliti

Musiche di Maurice Ravel

Interpreti: Federico Veratti . Akos Barat, Alessandro,Orlando, Giulia Paris, Alessia Campidori, Alessia,Giulia Simontacchi, Angelica, Angelo Egarese, Simone, Maier, Federico Mella, Alessandro Torrielli,Giulia Simontacchi.

Omaggio al compositore basco. La serata si compone di numerosi brani con un percorso di ricerca musicale in crescendo. Celebri brani come *La Valse* e *Daphnis et Chloé* e brani non essenzialmente creati per il balletto compongono uno *score* estremamente interessante che intende restituire attraverso l'estetica della danza un'emblematica sublimazione della musica stessa di cui il celeberrimo *Boléro* rappresenta l'apice. La compagnia del Balletto di Milano è un importantissimo ensemble, conosciuto in tutta Europa per l'intensità dei suoi ballerini e la raffinatezza delle coreografie

22 marzo

Produzione Teatro Garage

GIROTONDO

di Arthur Schnitzler



con **GAIA DE LAURENTIS e LORENZO COSTA,**

Giovanni Guardiano, Vincenzo Schirru, Riccardo Francia, Nicola Paduano, Federica Ruggero

Musiche di Pino Cangialosi

Scene di Alessandra Ricci

Costumi di Clara Surru

Girotondo suscitò grande clamore e scandalo: nel 1921, dopo la prima rappresentazione, quest'opera conobbe una reazione clamorosa, con un seguito di tumulti veri e propri. Non solo il testo venne considerato dalla stampa "pornografico", ma subì attacchi di inaudita violenza e durissime critiche da parte delle organizzazioni conservatrici.

In *Girotondo* ci troviamo davanti ad una spietata analisi, l'autore ci conduce nelle difficoltà talvolta insormontabili che un amore incontra nel realizzarsi. L'intreccio si basa sugli incontri tra dieci personaggi appartenenti a differenti condizioni sociali ed umane: la prostituta, il soldato, la cameriera, il giovane signore, la giovane signora, il marito, la ragazzina, il poeta, l'attrice, il conte. Essi dialogano a coppie in dieci quadri susseguenti l'uno all'altro; uno dei due personaggi di ogni quadro è poi protagonista anche del quadro successivo; quando il conte, ultimo ad entrare in scena, si congiunge alla prostituta del primo quadro il "girotondo" si chiude.

5 aprile

Produzione Just in Time srl

FIGARO IL BARBIERE



con **ELIO**

flauto Roberto Fabbriani, clarinetto Fabio Battistelli, pianoforte Massimiliano Damerini.

Ideazione e libero racconto di Roberto Fabbriani, con musiche ridotte da "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini

Spettacolo originale, intelligente, intrigante, sorprendente. "Figaro il barbiere" è una proposta in versione cameristica de Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini.

Alla musica di Rossini, nella riduzione originale dell'epoca, si unisce un narratore che, dialogando con il pubblico, racconta i momenti salienti e introduce i personaggi. Elio è attore, cantante, musicista e, da grande uomo di spettacolo qual è, mette in scena una performance unica in grado di far immaginare personaggi, costumi e situazioni della tradizione lirica. Grandissimi i musicisti che lo accompagnano. Un ensemble unico per un progetto nato per rendere l'opera lirica accattivante e apprezzabile a un pubblico di giovani.

11 aprile

Produzione AGIDI srl

OPEN DAY

Di Walter Fontana



con **ANGELA FINOCCHIARO e BRUNO STORI**

Regia di Ruggero Cara

Separati da tempo, mediamente tritati dalla vita, entrambi sui cinquanta: una madre e un padre si ritrovano faccia a faccia in un giorno importante: iscrivere la figlia quattordicenne alla scuola media superiore. Sembra facile, ma non lo è. Un semplice modulo da compilare diventa per i due ex-coniugi un interrogatorio insidioso, che li spinge a ripercorrere la loro vita, in un crescendo di sottile follia. Tra litigi interrotti da anni, discorsi intorno a una figlia che non si vede mai, ma è al centro di tutto, licei chic con presidi analfabeti e incursioni mentali nella Grecia del IV secolo a. C., si intrecciano tensioni, speranze e qualche sorpresa: perchè il passato non è sempre come te lo ricordi e il futuro non è mai come te lo immagini.

19 Aprile

Produzione Compagnia Teatrale Iblea

SCACCO AL RE

da William Shakespeare

Adattamento di Alessandro Sparacino



Con **ALESSANDRO SPARACINO, ALESSANDRO ROMANO,**

Giada Lasagna Liuzzo, Sonia Grandis

Regia di Alessandro Sparacino e Alessandro Romano, Sonia Grandis

Scene di Emiliano Sammito

Costumi di Natalina Lotta

La vita di Riccardo, Duca di York, si muove entro il confine dei quadrati di una scacchiera: egli gioca con la vita ed i destini degli altri. Poco importa se e quanti dovranno cadere. Poco importa se siano alfieri, re, regine, o semplici pedoni. Conta solo che il Duca diventi re, e che la gente che gli ruota attorno - i pedoni, non interferiscano col suo progetto di calzare la corona. Astuzia, abilità, strategia, metodo, sono gli elementi che caratterizzano questa messa in scena "sperimentale" del RICCARDO III di Shakespeare, in cui il gioco diventa il primo motore. E qual è il gioco più violento che prevede strategia, abilità, astuzia e metodo, se non il gioco degli scacchi?

TEATRO PER BAMBINI

Produzioni PI.DA

29 dicembre ore 16.30

“IL PRINCIPE RANOCCHIO”

12 gennaio ore 16.30

“IL LAGO DEI CIGNI”

26 gennaio ore 16.30

“GIUFA’ IL GIUSTO”

15 febbraio Ore 16.30

“IL LIBRO DELLA GIUNGLA”

1 marzo ore 16.30

“I MUSICANTI DI BREMA”